

**COMUNITA' MONTANA SALTO - CICOLANO
ZONA VII**

Fiumata di Petrella Salto

Provincia di Rieti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

OGGETTO: D.LGS. 81/2000 – PROROGA PROGETTO L.S.U. PERIODO 01.01.2011 – 30.06.2011 AI SENSI DELLA DGR 37/2011 -

N. 07

DEL 31.01.2011

L'anno **DUEMILAUNDICI** addì **TRENTUNO** del mese di **GENNAIO** alle ore **09.30** e seg.ti, in Fiumata di Petrella Salto e nella consueta sala delle adunanze, convocata nelle forme consuete, la giunta esecutiva della Comunità Montana si è ivi riunita.

			Fatto l'appello nominale risultano	
			PRESENTE	ASSENTE
1.	RINALDI	Carmine Presidente	X	θ
2.	MOZZETTI	Sergio Assessore	X	θ

Assiste all'adunanza il Segretario D.ssa Silvia Ridolfi .

Il PRESIDENTE, ING. **Carmine Rinaldi**, visto che il numero degli intervenuti è legale per deliberare, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: D.Lgs 81/2000 - proroga progetto L.S.U. periodo 1.01.2011 - 30.06.2011, ai sensi della DGR 37/2011.

LA GIUNTA COMUNITARIA

VISTO il D.lgs n.81 del 28/02/2000, recante "Integrazione e modifica della disciplina dei lavori socialmente utili in attuazione della delega conferita dall'art.45, comma 2, della Legge 17 maggio 1999, n°144";

VISTO il comma 1, articolo 1, del citato decreto che stabilisce che i soggetti di cui all'art.3, comma 1, del D.Lgs. 489/97 e successive modifiche, possono continuare ad utilizzare i soggetti di cui all'art.2, comma 1, anche attraverso il trasferimento dei soggetti medesimi ad altri Enti, sulla base di apposite convenzioni stipulate tra Enti interessati e secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3 ovvero possono ricorrere all'utilizzo dei predetti soggetti, anche per attività diverse, da quelle originariamente previste nei progetti, purché rientranti nell'elenco delle attività di cui all'articolo 3 del D.Lgs. 81/2000;

VISTE le norme di cui all'art. 2 del D.Lgs 81/2000, che individuano i soggetti aventi titolo alla prosecuzione nelle attività socialmente utili oggetto della presente delibera;

CONSIDERATO che le attività in cui impegnare i soggetti medesimi sono quelle stabilite dal comma 1 dell'art.3 del citato decreto, ai fini della definizione dell'elenco generale e che, come previsto nei commi 2 e 3 del medesimo articolo, le Regioni e le Province, nell'ambito di propria competenza, possono integrare l'elenco generale delle attività, a livello regionale e provinciale, in rapporto alla finalizzazione dello sbocco occupazionale territoriale dei soggetti, mediante trasferimenti di risorse finanziarie pubbliche per opere infrastrutturali, ovvero finanziate da fondi strutturali europei ovvero oggetto di programmazione negoziata;

VISTE le procedure di decisione, di comunicazione, di trasformazione, di cui all'art.5 del D.lgs. 81/2000;

CONSIDERATO che questo Ente intende utilizzare le misure e gli strumenti di collocazione lavorativa e di fuoriuscita dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs, 81/2000 e di cui alla DGR 1799/2000 previsti dal Programma operativo di cui all'articolo 4 della L.R. 21/2002, per il periodo 2007-2009;

VISTA la DGR n. 37 del 28.01.2011 avente ad oggetto: "Prosecuzione del sostegno regionale per il pagamento degli assegni di utilizzo e degli assegni per il nucleo familiare corrisposti ai Lavoratori Socialmente Utili (LSU). Periodo 1 gennaio 2011 - 30 giugno 2011";

DATO ATTO che permangono le condizioni che hanno determinato il riconoscimento "situazione di straordinarietà" in quanto Ente ricadente in zona montana ex DGR 1690/2002, come da certificazione dell'Agenzia Lazio Lavoro del 23.03.04 prot. 734;

RITENUTO di aggiornare le mansioni e i titoli di studio di alcuni lavoratori socialmente utili, a seguito del conseguimento di laurea o attestati di formazione professionale;

VISTI i pareri resi dai Responsabili dei Servizi competenti ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lvo n. 267/2000;

DELIBERA

1. Di richiedere alla Regione Lazio il sostegno dal 1 gennaio al 30 giugno 2011 per il pagamento del 100% degli assegni di utilizzo e per il nucleo familiare da corrispondere ai LSU impegnati nell'ambito del progetto attivato da questa Comunità Montana per la proroga dello stesso ai sensi della DGR n. 37 del 28.01.2011, avente ad oggetto "Prosecuzione del sostegno regionale per il pagamento degli assegni di utilizzo e degli assegni per il nucleo familiare, corrisposti ai Lavoratori Socialmente Utili (LSU), periodo 1 gennaio 2011 - 30 giugno 2011".
2. Di richiedere per quanto sopra alla Regione Lazio di tenere conto, ai fini dell'erogazione del 100% dell'assegno, che l'ente scrivente, in quanto Comunità Montana, non è stato destinatario della misura prevista dall'art.1 comma 1156 lett.f) della L.296/2006 (Finanziaria 2007), e pertanto non ha potuto procedere a concludere percorsi di stabilizzazione, e che tuttavia negli ultimi due anni, n.23 lavoratori sono fuoriusciti volontariamente dalle attività socialmente utili usufruendo del contributo una tantum di cui all'intervento 6.2.i del Programma Operativo di cui alla DGR n. 410 del 12.06.2007.
3. Di approvare l'Elenco delle attività socialmente utili (art.5 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/2000) (ALLEGATO B), come definite dall'art.3, D.Lgs. 81/2000 e di proseguire le attività socialmente utili, svolte alla data del 31/12/1999, e rientranti tra quelle oggetto del progetto LSU originariamente deliberato e attuato, così come previste dall'art.3 del D.Lgs. 81/2000.
4. Di dichiarare il formale impegno della Comunità Montana al perseguimento di una delle forme di stabilizzazione occupazionale previste per i lavoratori LSU, richiedendo espressamente alla Regione Lazio misure di sostegno per la loro attuazione, richiamando espressamente a riguardo quanto indicato nel Piano di massima per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori LSU della Comunità Montana (ALLEGATO C).
5. Di continuare per quanto sopra, ad utilizzare i soggetti di cui all'allegato elenco nominativo (ALLEGATO A) , dando atto che gli stessi erano in servizio alla data del 31.12.2010.
6. Che la località e la sede (art.5 comma 1 lettera d) D.Lgs 81/2000), di svolgimento delle attività socialmente utili saranno l'intero territorio e le strutture degli Enti locali ricadenti nell'ambito del territorio della Comunità Montana Salto Cicolano zona VII.

7. Che i soggetti di cui all'elenco nominativo saranno utilizzati nelle attività socialmente utili con un impegno settimanale di 20 ore e per non più di 8 ore giornaliere; (art.5 comma1 lettera g) D.Lgs 81/2000, dando atto che ci si avvarrà anche della facoltà prevista dall'art.4, comma 1, del D.Lgs 81/2000 di utilizzare alcuni Lavoratori Socialmente Utili (individuati con specifico atto formale) per alcune ore settimanali aggiuntive, avendone previsto il relativo stanziamento economico a valere su specifico capitolo di bilancio;
8. Di aver altresì previsto lo stanziamento delle somme necessarie per l'intero periodo dello svolgimento delle prestazioni, per oneri assicurativi contro gli infortuni sul lavoro e responsabilità civile verso terzi a favore dei soggetti di cui all'elenco nominativo, (art.5 comma 1 lettera i) D.Lgs 81/2000); (art. 4 L.241/90);
9. Di dare atto che l'Ente si trova in situazione di "straordinarietà", come Ente ricadente in zona montana e ad alto tasso di disoccupazione ai sensi della L. n°97/94 e della L.R. n° 9/1999 ex D.G.R. n°1690/2002 come certificato dall'Agenzia Lazio Lavoro - Unità di Gestione L.S.U./L.P.U.;
10. Di aggiornare ai sensi dell'art.1 comma 1 del D.Lgs. n.81/2000 la mansione delle lavoratrici socialmente utili Cherubini Rosella, D'Ascenzi Liliana, De Amicis Amelia, De Sanctis Maria, Di Girolamo Domenica, Di Livio Maria Domenica, Manti Anna Lucia e Palmeri Anna Maria, a seguito del conseguimento da parte delle stesse dell'attestato di formazione professionale di Operatore Socio Sanitario, così come indicato nell'allegato elenco (Allegato A);
11. Di aggiornare ai sensi dell'art.1 comma 1 del D.Lgs. n.81/2000 la mansione e il titolo di studio del lavoratore socialmente utile Canestrella Pierluigi, a seguito del conseguimento della laurea in Ingegneria Edile, così come indicato nell'allegato elenco (Allegato A);
12. Di autorizzare (art.5 comma 1 lettera m) D.Lgs. 81/2000) il Responsabile D.ssa Silvia Ridolfi a trasmettere, copia della delibera e degli allegati entro il termine previsto dall'art.5, comma 2 del D.Lgs. n.81/2000 a:
 - Regione Lazio - Direzione Regionale Formazione e Lavoro;
 - Italia Lavoro;
 - Centro per l'Impiego di Rieti;
 - INPS di Rieti;
 - Sviluppo Lazio Spa.
13. Di dichiarare con separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile.

ALLEGATO A**COMUNITA' MONTANA SALTO CICOLANO****ELENCO L.S.U.**

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	MANSIONE	TITOLO DI STUDIO	NOTE
1. ACCARDI	MARIA FRANCESCA	09.12.62	MAIERATO	Operaia - manutenzione aree a verde pubblico, sentieri, aree cimiteriali, centri storici. Bonifica sponde bacini idrici. Pulizia immobili. Prevenzione incendi boschivi.	Licenza scuola media Inferiore	
2. ANSELMI	ADRIANA	05.07.67	BORGOROSE	Operaia- manutenzione aree a verde pubblico, sentieri, aree cimiteriali, centri storici. Bonifica sponde bacini idrici. Pulizia immobili. Assistente di base nelle scuole	Licenza scuola media Inferiore	
3. ANTIMI	BERARDINA	21.05.53	BORGOROSE	Operaia- manutenzione aree a verde pubblico, sentieri, aree cimiteriali, centri storici. Bonifica sponde bacini idrici. Pulizia immobili. Assistente di base nelle scuole	Licenza scuola media Inferiore	
4. BARBONETTI	ANNA MARIA	05.03.63	BORGOROSE	Assistente Domiciliare Assistente di base nelle scuole	Licenza scuola media Inferiore	
5. BARBONETTI	ANTONINA	03.05.54	BORGOROSE	Operaia- manutenzione aree a verde pubblico, sentieri, aree cimiteriali, centri storici. Bonifica sponde bacini idrici, Pulizia immobili. Prevenzione incendi boschivi. Assistente di base nelle scuole	Licenza scuola elementare	
6. BUZZI	GIOVANNI	09.12.58	PETRELLA SALTO	Operaio- manutenzione aree a verde pubblico, sentieri, aree cimiteriali, centri storici. Bonifica sponde bacini idrici Pulizia immobili.	Licenza scuola elementare	
7. BUZZI	FRANCA	12.06.65	PETRELLA SALTO	Operaia- manutenzione aree a verde pubblico, sentieri, aree cimiteriali, centri storici. Bonifica sponde bacini idrici. Pulizia immobili.	Licenza scuola media Inferiore	
8. CANESTRELLA	PIERLUIGI	01.10.76	L'AQUILA	Ingegnere - Progettazione e gestione sistemi G.I.S. e Informatizzazione servizi	Laurea Ingegneria Edile	

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	MANSIONE	TITOLO DI STUDIO	NOTE
9. CHERUBINI	MARIA	04.11.70	L'AQUILA	Ragioniera in collaborazione con il Responsabile del settore finanziario – Progettazione e gestione Attività per la promozione e valorizzazione del territorio.	Diploma Di Ragioniere e Perito Commerciale	
10. CHERUBINI	ROSELLA	06.09.68	L'AQUILA	Operatore Socio - Sanitario	Diploma Di Ragioniere e Perito Commerciale	
11. COCCETTI	STEFANIA	30.04.69	AVEZZANO	Ragioniera – Progettazione e gestione Servizi Sociali e Culturali e ricettività	Diploma Di Ragioniere e Perito Commerciale	
12. D'ANGELI	MARIO	07.06.63	AVEZZANO	Operaio-- manutenzione aree a verde pubblico, sentieri, aree cimiteriali, centri storici, Bonifica sponde bacini idrici. Pulizia immobili.	Licenza scuola media Inferiore	
13. D'ASCENZI	LILIANA	20.10.65	BORGOROSE	Operatore Socio - Sanitario	Licenza scuola media Inferiore	
14. DE AMICIS	AMELIA	05.02.62	BORGOROSE	Operatore Socio - Sanitario	Licenza scuola media Inferiore	
15. DE SANCTIS	MARIA	11.10.63	PESCOROCCHIANO	Operatore Socio - Sanitario	Diploma di Scuola Magistrale	
16. DESIDERI	GIOVANNINO	23.03.71	AVEZZANO	Coordinatore progetto ambiente-Autista	Diploma di Agrotecnico	
17. DI GIROLAMO	DOMENICA	11.04.64	BORGOROSE	Operatore Socio - Sanitario	Diploma di Scuola Magistrale	
18. DI LIVIO	MARIA DOMENICA	22.04.62	PESCOROCCHIANO	Operatore Socio - Sanitario	Licenza scuola media Inferiore	
19. HEIM	BEATE GISLINDE	23.10.55	GERMANIA	Operaia-- manutenzione aree a verde pubblico, sentieri, aree cimiteriali, centri storici. Bonifica sponde bacini idrici. Pulizia immobili.	Licenza scuola media Inferiore	
20. LUCIANI	SIMONINA	03.08.59	PESCOROCCHIANO	Operaia-- manutenzione aree a verde pubblico, sentieri, aree cimiteriali, centri storici. Bonifica sponde bacini idrici, Pulizia immobili. Prevenzione incendi boschivi.	Licenza scuola elementare	
21. MACERONI	AGATA	26.10.65	BORGOROSE	Operaia-- manutenzione aree a verde pubblico, sentieri, aree cimiteriali, centri storici. Bonifica sponde bacini idrici. Pulizia immobili. Assistente di base nelle scuole	Licenza scuola elementare	
22. MANTI	ANNA LUCIA	19.08.65	BORGOROSE	Operatore Socio - Sanitario	Licenza scuola media Inferiore	

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	MANSIONE	TITOLO DI STUDIO	NOTE
23. MIARELLI	FIRMINIO	22.06.61	PETRELLA SALTO	Operaio- manutenzione aree a verde pubblico, sentieri, aree cimiteriali, centri storici. Bonifica sponde bacini idrici. Pulizia immobili.	Licenza scuola media Inferiore	
24. PALMERI	ANNA MARIA	20.03.68	RIETI	Operatore Socio - Sanitario	Diploma di Scuola Magistrale	
25. PETRILLI	BRUNO PIETRO	05.09.53	PESCOROCCHIANO	Operaio- manutenzione aree a verde pubblico, sentieri, aree cimiteriali, centri storici. Bonifica sponde bacini idrici. Pulizia immobili. Prevenzione incendi boschivi.	Licenza scuola media Inferiore	
26. ROSSETTI	ANNA RITA	02.03.72	L'AQUILA	Ragioniera - Progettazione e gestione Servizi Sociali e Culturali e ricettività	Diploma Di Ragioniere e Perito Commerciale	
27. ROSSETTI	ANNA RITA	06.06.55	BORGOROSE	Operaia - manutenzione aree a verde pubblico, sentieri, aree cimiteriali, centri storici. Bonifica sponde bacini idrici. Pulizia immobili.	Licenza scuola media Inferiore	Istanza di fuoriuscita in corso
28. TABELLIONE	INNOCENZA	16.06.51	BORGOROSE	Coordinatore progetto ambiente - Progettazione e gestione Attività per la promozione e valorizzazione del territorio e ricettività	Diploma di Agrotecnico	
29. TEMPESTA	STEFANIA	26.12.67	BORGOROSE	Operaia - manutenzione aree a verde pubblico, sentieri, aree cimiteriali, centri storici. Bonifica sponde bacini idrici. Pulizia immobili.	Licenza scuola media Inferiore	
30. VULPIANI	GRAZIELLA	31.08.65	AVEZZANO	Assistente Domiciliare	Licenza scuola media Inferiore	

Allegato B

COMUNITA' MONTANA SALTO CICOLANO

PROGETTO L.S.U. INTERCOMUNALE – A CARICO DELLA REGIONE LAZIO

ATTIVITA' SVOLTE

A) SETTORE D'INTERVENTO : 1 – CURA DELLA PERSONA

CONTENUTO DEL PROGETTO:

- A SEGUITO DI ACCORDI CON LA ASL, SETTE UNITÀ DI PERSONALE, CON QUALIFICA OPERATORE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI SONO STATE INSERITE IN UN PROGETTO DI ASSISTENZA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI SIA A CARATTERE DOMICILIARE CHE AMBULATORIALE E SONO STATE AFFIDATE ALLA GESTIONE DIRETTA DEL SERVIZIO INFERMIERISTICO DEL LOCALE DISTRETTO SANITARIO.
- ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI ED ALLE PERSONE DISABILI IN GENERE;
- ASSISTENZA DI BASE NELLE SCUOLE;
- ATTIVAZIONE CENTRI ESTIVI PER BAMBINI E RAGAZZI, IN COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PRESENTI SUL TERRITORIO;
- GESTIONE SERVIZI DI TRASPORTO A FAVORE DI CATEGORIE DISAGIATE..

B) SETTORE D'INTERVENTO : 2 – AMBIENTE, TERRITORIO, NATURA

CONTENUTO DEL PROGETTO:

- BONIFICA SPONDE DEI BACINI IDRICI;
- BONIFICA E RINATURALIZZAZIONE DELLE DISCARICHE ABUSIVE;
- SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE DEI SENTIERI PER IL TURISMO ESCURSIONISTICO;
- MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE, CURA E RIPULITURA DEI MARGINI, MANUTENZIONE ALBERATURA;
- PREVENZIONE E SPEGNIMENTO INCENDI BOSCHIVI;
- MANUTENZIONE PARCHI PUBBLICI;

C) SETTORE D'INTERVENTO : 3

- VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEI BENI STORICO-CULTURALI;
- ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI UFFICI DELLA COMUNITA' MONTANA;

CONTENUTO DEL PROGETTO:

- PROMOZIONE ATTIVITA' DI CARATTERE CULTURALE, RICREATIVO ED ARTISTICO;
- GESTIONE STRUTTURE RICETTIVE;
- VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI;
- SVOLGIMENTO ATTIVITA' ISTITUZIONALI PRESSO L'ENTE .

COMUNITA' MONTANA SALTO CICOLANO

PIANO DI MASSIMA PER LA STABILIZZAZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAVORATORI LSU

Le attività svolte nell'ambito del progetto per Lavori Socialmente Utili della Comunità Montana Salto Cicolano si sono sviluppate nei seguenti settori di intervento:

- SERVIZI FINALIZZATI ALLA CURA DELLA PERSONA -

ASSISTENZA DOMICILIARE

Il servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani e disabili è attivo dal novembre 1996, e utilizza circa 10 lavoratori LSU muniti dei titoli professionali di qualifica idonei per lo svolgimento della mansione, "Addetto all'assistenza domiciliare e ai servizi tutelari", e "Operatore dei Servizi Sociali", conseguiti grazie a vari interventi formativi e di riqualificazione professionale attivati dalla Comunità Montana.

Il progetto si inserisce nell'ambito della rete dei servizi facente capo al Piano di Zona del Distretto RI/4 di cui la Comunità Montana Salto Cicolano ha assunto il ruolo di capofila.

L'utilizzo diretto di sette unità di lavoratori, con qualifica di O.S.S., da parte della locale ASL, potrebbe consentire l'inserimento dei predetti lavoratori nei futuri piani di stabilizzazione della ASL.

CENTRI A CARATTERE RICREATIVO

Nel periodo di sospensione delle attività scolastiche, in collaborazione con gli istituti scolastici e i Comuni del territorio, con il personale addetto all'assistenza domiciliare e all'assistenza di base nelle scuole, sono stati organizzati, ogni anno, a partire dal 1997 in poi, centri estivi a carattere ricreativo per bambini e adolescenti, che hanno riscontrato notevole consenso da parte dell'utenza.

Anche tale progetto si inserisce nella rete dei servizi erogati nell'ambito del Piano di Zona, e prevede l'applicazione di ticket in base alle classi di reddito.

TRASPORTO

Con l'utilizzo di due veicoli tipo pulmino per il trasporto di persone, uno dei quali con allestimenti speciali per il trasporto di disabili, è stato attivato un progetto finalizzato a favorire la mobilità delle fasce deboli, specificamente anziani, disabili e studenti.

Le risorse per lo svolgimento del servizio sono reperite nell'ambito dei fondi propri della Comunità Montana nonché dei contributo a carico dell'utenza.

Il personale di guida e accompagnamento è reperito nel bacino L.S.U., a seguito dell'attivazione di progetti di riqualificazione specifici e mirati.

ASSISTENZA DI BASE NELLE SCUOLE

Altro ambito in cui vengono utilizzati i lavoratori LSU è l'assistenza di base ai bambini con disabilità varie nelle scuole. A questo progetto vengono adibiti circa quattro addetti muniti di qualifica di operaio.

- SERVIZI DI COORDINAMENTO PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO -

A questo progetto partecipano cinque lavoratori LSU che si occupano di quanto segue:

- Collaborazione con il responsabile del servizio nella gestione di progetti di carattere tecnico, di informatizzazione dei servizi.
- Collaborazione con il responsabile del servizio nella promozione del territorio: costante aggiornamento del Sito Internet della C.M., produzione di opuscoli e materiale informativo del territorio e dei servizi, allestimento mostre e manifestazioni finalizzate alla valorizzazione del cultura, del territorio, dei prodotti locali e della pratica sportiva.
- Gestione del patrimonio immobiliare: a fini turistico/ricettivi, viene gestita l'ospitalità presso alcuni immobili di proprietà della Comunità Montana, con impiego del personale LSU assegnato al progetto. Tali immobili sono situati nell'ambito della Riserva Naturale delle Montagne della Duchessa, in località Cartore e sono fruibili a pagamento da parte di turisti ed escursionisti. Per la fruizione dei rifugi è stata stipulata una convenzione con la Riserva Naturale.
- Collaborazione con il responsabile del servizio nel coordinamento del Piano di Zona dei Servizi Sociali.

- AMBIENTE -

Al progetto sono adibiti circa 10 lavoratori che si occupano di :

- bonifica sponde dei bacini idrici;
- individuazione e bonifica delle discariche abusive;
- sistemazione e manutenzione dei sentieri per il turismo escursionistico;
- manutenzione ordinaria strade, cura e ripulitura dei margini, manutenzione alberatura;
- prevenzione e spegnimento incendi boschivi;
- pulizia strade interne ai centri abitati, parchi pubblici e parchi gioco;
- pulizia interna edifici pubblici.

Le opportunità occupazionali

Premessa

In attesa di conoscere le modalità con cui si attuerà il riordino delle Comunità Montane da parte della Regione Lazio, e dei fondi per il funzionamento di questi enti che verranno stanziati a seguito del totale azzeramento dei fondi statali a favore delle Comunità Montane, questo ente ribadisce le ipotesi di stabilizzazione occupazionale dei lavoratori LSU inseriti nel progetto LSU di questa Comunità Montana Salto Cicolano, già definite nei precedenti atti di proroga:

- **Trasferimento presso altri enti:**

- Tale opportunità concerne la stabilizzazione presso altri enti con i quali sono in corso diverse procedure o accordi, Riserve Naturali, Comuni e ASL.

- **Stabilizzazioni interne all'ente ovvero presso la società mista di futura istituzione:**

- Il primo ambito riguarda il progetto ASSISTENZA e TRASPORTI SOCIALI che assolve ad un compito non rinunciabile e sopperisce ad un vuoto di servizi pubblici indispensabili.
- Il secondo ambito riguarda il progetto "SERVIZI DI COORDINAMENTO PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO", che potrebbe portare alla stabilizzazione occupazionale delle unità attualmente adibite alla gestione dei servizi culturali in ordine ai quali è in corso un progetto di associazionismo comunale che vede la Comunità Montana nel ruolo di soggetto capofila.
- Per quanto concerne il terzo ambito relativo al progetto "AMBIENTE", il percorso di stabilizzazione occupazionale riguarderà principalmente l'attivazione di servizi sui quali è in corso un progetto di associazionismo comunale che vede la Comunità Montana nel ruolo di soggetto capofila: la raccolta dei rifiuti e la gestione della depurazione delle acque.

Conclusione

Per attivare la stabilizzazione occupazionale di cui sopra, con completo svuotamento del bacino dei lavoratori LSU ancora presenti nel progetto della Comunità Montana, occorrerà attivare un percorso di natura prettamente politica che dovrà necessariamente coinvolgere, attraverso la Regione Lazio, il Governo nazionale, affinché adotti una soluzione legislativa per derogare, per la specifica categoria dei lavoratori LSU, alla vigente normativa che impone il blocco delle assunzioni negli enti pubblici, consentendo agli enti di procedere alla stabilizzazione di tutti i lavoratori LSU, e risolvere l'attuale inaccettabile stato di precarietà in cui da quasi quindici anni vivono i lavoratori socialmente utili della nostra regione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO
f.to **D.SSA SILVIA RIDOLFI**

IL PRESIDENTE
f.to **Ing. Carmine Rinaldi**

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267.

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Settore Amm.vo
f.to **D.ssa Silvia RIDOLFI**

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267.

Il Responsabile del Settore Fin.rio
f.to **Rag. Mirella DE ANGELIS**

PUBBLICAZIONE E SPEDIZIONE DELL'ATTO

Si attesta che la presente deliberazione è affissa all'albo pretorio della Comunità Montana dal 03/02/2011 al 17/02/2011 per quindici giorni consecutivi.

Li 03/02/2011

IL SEGRETARIO
f.to **D.ssa Silvia Ridolfi**

COPIA CONFORME

è copia conforme all'originale, si rilascia per uso d'ufficio

Li _____

IL SEGRETARIO

D.ssa Silvia Ridolfi

La presente deliberazione è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari con nota n° 258 del 03/02/2011. La stessa è divenuta esecutiva ai sensi del D.L.vo 267/2000 il 31/01/2011.

X poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.L.vo 267/2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.L.vo 267/2000)

in quanto confermata con il voto favorevole della maggioranza dei componenti il Consiglio (art. 127, comma 2, D.L.vo 267/2000)

LI, 03/02/2011

f.to **IL SEGRETARIO**

Sottoposta al controllo eventuale
Ai sensi del T.U. D.Lvo n° 267/2000

- per iniziativa della Giunta Comunitaria
(art. 17, comma 34)
- per richiesta dei Consiglieri

(art. 17, comma 38)

IL SEGRETARIO
f.to _____